BANCA D'ITALIA EUROSISTEMA
AVVISI DI VENDITA IMMOBILI IN DISMISSIONE
Immobile NUORO Viale Europa, 1
Sup. commerciale mq 2687 – classe energetica G 65,74 kWh/m3/anno
Termine per la presentazione della manifestazione di interesse 8 SETTEMBRE 2026

Highlight

L'89% delle aste immobiliari sono aggiudicate sotto il valore di stima

Di: Redazione | Data: 23 Luglio 2026

Share post: Facebook Twitter Pinterest WhatsApp Linkedin E-mail Copy URL

In **278 su 312 procedure esecutive** pari a **circa l'89%,** il prezzo di aggiudicazione è risultato **inferiore al valore di stima**, mentre solo nell'**11% delle procedure il prezzo finale ha superato la valutazione**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
185977-ITOPUR

iniziale.

Il dato è riferito alle procedure promosse presso il tribunale di Firenze ed è frutto dello studio dell'**Associazione T6, Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane**, **dedicato alla correlazione tra il valore di stima degli immobili e il prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie nel periodo 2016-2020**, realizzato con il supporto di **Federico Cecconi**, membro del consiglio direttivo e di **Laura Pelucchi**, partner di La Scala Società tra avvocati e referente commissione esecuzioni dell'Associazione T6.

L'approfondimento si basa sui dati reperiti dagli architetti Fulvia Fagotto e Cristina Bardelloni nell'ambito del progetto di ricerca denominato "**Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Firenze nel quinquennio 2016-2020**", promosso dal **Tribunale di Firenze e dall'Università Mercatorum**, e introduce per la prima volta un'analisi empirica della relazione tra il valore di stima determinato in sede di consulenza tecnica d'ufficio e il prezzo effettivamente realizzato nelle vendite giudiziarie.

Prezzo di aggiudicazione medio al 66%, scostamento di oltre il 33%

Nelle procedure concluse con uno sconto rispetto alla stima, il prezzo di aggiudicazione si è attestato mediamente intorno al 66% del valore stimato, con uno **scostamento medio del 33,5%.**

Secondo lo studio, **questa differenza non rappresenta un'anomalia o una perdita di valore dell'immobile,** ma riflette le **modalità di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie**, caratterizzate da tempi procedurali, maggiore incertezza e una minore liquidità rispetto al mercato immobiliare ordinario.

L'approfondimento mostra, inoltre, come lo **sconto sia influenzato principalmente dalle caratteristiche dell'immobile e dal contesto di mercato**. In particolare, lo stato occupativo incide in misura limitata, mentre risultano determinanti lo stato di manutenzione e la tipologia dell'immobile: gli immobili in condizioni meno favorevoli e quelli appartenenti ad alcune categorie non residenziali registrano infatti scostamenti mediamente più elevati rispetto al valore di stima.

Anche **il contesto territoriale emerge come fattore determinante**. Nelle aree metropolitane e nei comuni caratterizzati da una domanda più dinamica gli scostamenti tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione risultano mediamente più contenuti, mentre nelle aree con una minore liquidità del mercato gli sconti tendono ad aumentare e a presentare una maggiore variabilità.

Lo studio fornisce dunque una prima base empirica per comprendere in modo oggettivo le **dinamiche di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie**, offrendo agli operatori del settore elementi utili per interpretare correttamente il **rapporto tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione** e contribuendo a una gestione sempre più efficiente delle procedure esecutive.

I risultati dello studio confermano che il **valore di stima e il prezzo di aggiudicazione rispondono a logiche diverse** e non possono essere letti in termini di semplice confronto. Il prezzo finale è infatti influenzato da molteplici variabili, legate sia alle caratteristiche dell'immobile sia al contesto di mercato in cui la vendita si realizza. L'analisi empirica di queste dinamiche consente di offrire una chiave di lettura più oggettiva del funzionamento delle vendite giudiziarie.

TAGS Associazione T6 | aste immobiliari | procedure esecutive | Tribunale di Firenze | vendite giudiziarie

Re²bit
The Italian Proptech Community

RE2BIT | The Italian Proptech Community

iad Italia chiude il 2025 con fatturato +30% e rete +50%

iad Italia ha raggiunto nell'anno fiscale 2025-2026 +30% di fatturato e più 50% in termini di rete superando la quota... L'articolo iad Italia chiude il 2025 con fatturato +30% e rete +50% proviene da Re2bit.

In buona parte d'Europa raddoppiano le prenotazioni di affitti turistici in strutture sostenibili

In Svizzera, Francia, Germania, Italia e Spagna le prenotazioni estive di strutture sostenibili sono più che raddoppiate tra il 2020... L'articolo In buona parte d'Europa raddoppiano le prenotazioni di affitti turistici in strutture sostenibili proviene da Re2bit.

OFFICE OBSERVER

→ Leggi gli ultimi articoli pubblicati da
OFFICE OBSERVER
blog indipendente di riferimento del mondo ufficio e contract

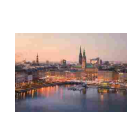
SPECIALE Selezione 2026.07: IOC, Turri, Paola Lenti, Billiani, Polaroid

Ogni mese Office Observer seleziona 5prodotti5 tra la produzione del settore: nuove proposte, ampliamenti di gamma, riedizioni di pezzi storici. [...]

Leggere il presente e immaginare il futuro: il Fuorisalone 2026 Annual Report

Il completo e curatissimo Fuorisalone 2026 Annual Report, a cura di Fuorisalone.it, mette in evidenza il cambio di paradigma strutturale [...]

Ultimi articoli



L'immobiliare tedesco rialza la testa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-ITOPUR

BREVI

In corso nelle Commissioni riunite 1a e 2a del Senato *l'esame del ddl n. 1939 di conversione in legge del decreto legge 100/2026 in materia di giustizia e per l'attuazione del Patto UE su migrazione e asilo, avviato il 23 giugno. Il 2 luglio è scaduto il termine per la presentazione di emendamenti. Il ddl è all'ordine del giorno dell'Assemblea martedì 28 luglio alle 16,30. Martedì 28 luglio prevista anche la conversione del dl n. 108/2026 su sport e grandi eventi, approvato dalla Camera, (A.S. 1978) e il ddl n. 1663 di delega per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali.*

Con la sentenza numero 139/2026, la Corte *costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 13-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge numero 17 del 2022, sollevate dal Commissario per la liquidazione degli usi civici delle Regioni Lazio, Toscana e Umbria. L'ordinanza di rimessione aveva prospettato il dubbio che la disciplina della compatibilità degli elettrodotti con l'esercizio degli usi civici – introdotta dalla disposizione censurata – contrastasse con gli articoli 3, 9, 24 e 77, secondo comma, della Costituzione. La Corte costituzionale ha rilevato che il rimettente non si è confrontato con la circostanza che i fatti in contestazione nel giudizio a quo sono avvenuti prima dell'entrata in vigore della norma oggetto di censura e non ha spiegato perché la stessa – in mancanza di una disciplina transitoria – debba essere applicata a una fattispecie che si è verificata prima della sua entrata in vigore.*

Sono state pubblicate ieri, nella sezione *Normativa e prassi del sito internet delle Entrate, due risoluzioni: la n. 27/E che istituisce i codici tributo per il versamento, tramite modello F24, degli importi dovuti in ipotesi di ravvedimento in relazione agli obblighi informativi di cui all'articolo 51, comma 9, e agli obblighi dichiarativi di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209, in materia di imposizione minima globale; e la n. 28/E che istituisce i codici tributo per il versamento, tramite il modello F24 e il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE), delle somme dovute a seguito di atti di recupero dell'IVA agevolata per disabili, dell'imposta sugli intrattenimenti e dell'imposta erariale sui voli dei passeggeri di aerotaxi e voli taxi.*

Presentato il primo Studio dell'Associazione T6 *sulla correlazione tra valore di stima degli immobili e prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie sulla base di 312 procedure esecutive del Tribunale di Firenze nel periodo 2016-2020. Dal documento emerge che solo l'11% delle aste sono aggiudicate sopra il valore di stima. Gli immobili vengono venduti a circa 2/3 del valore stimato, con uno sconto medio rispetto al valore di stima pari al 33,5%.*

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 126 depositata *lo scorso 16 luglio 2026, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 104-bis, comma 1-bis, disp. att. c.p.p., nella parte in cui estendeva alle procedure esecutive individuali la disciplina del Codice Antimafia previste per la tutela dei terzi nell'ambito del sequestro preventivo finalizzato alla confisca. La decisione trae origine da una procedura esecutiva immobiliare promossa innanzi al Tribunale di Pavia e patrocinata da i-law nell'interesse di una società cessionaria di credito bancario ipotecario, nella quale si è posto il tema del rapporto tra il pignoramento immobiliare e un successivo sequestro preventivo disposto in sede penale.*

© Riproduzione riservata

28 DIRITTO E IMPRESA ItaliaOggi

Dalle banche nuova finanza per 5,7 miliardi a favore di oltre 26 mila pmi

Il disegno di legge Concorrenza in Cdm interviene anche sulla distribuzione di carburante

Assicurazioni, restyling Rc auto

Bonus/malus ricisitato. Più omogenei i costi delle polizze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-ITOPUR

Aste immobiliari, 89% aggiudicate sotto stima

0

BY REDAZIONE VALLE OLONA ON 23 LUGLIO 2026 ECONOMIA, IN EVIDENZA, INFORMATIVE, ITALIA, LIFESTYLE

Spread the love

Aste immobiliari: presentato il primo Studio dell'Associazione T6 sulla correlazione tra valore di stima degli immobili e prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie sulla base di 312 procedure esecutive del Tribunale di Firenze nel periodo 2016-2020.

L'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane, presenta il primo Studio dedicato alla correlazione tra il valore di stima degli immobili e il prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie nel periodo 2016-2020, realizzato con il supporto di Federico Cecconi, membro del Consiglio Direttivo e di Laura Pelucchi, Partner di Scala Società tra Avvocati e Referente commissione esecuzioni dell'Associazione T6.

L'approfondimento si basa sui dati reperiti dagli Architetti Fulvia Fagotto e Cristina Bardelloni nell'ambito del progetto di ricerca denominato "Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Firenze nel quinquennio 2016-2020", promosso dal Tribunale di Firenze e dall'Università Mercatorum.

Laura Pelucchi, Partner di La Scala Società tra Avvocati e Referente commissione esecuzioni, e Federico Cecconi, membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione T6.

Questo studio introduce per la prima volta un'analisi empirica della relazione tra il valore di stima determinato in sede di consulenza tecnica d'ufficio e il prezzo effettivamente realizzato nelle vendite giudiziarie.

Metodologia su 312 procedure esecutive di aste immobiliari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-ITOPUR

L’analisi ha preso in esame 312 procedure esecutive promosse presso il Tribunale di Firenze.

In 278 casi, pari a circa l’89%, il prezzo di aggiudicazione è risultato inferiore al valore di stima, mentre solo nell’11% delle procedure il prezzo finale ha superato la valutazione iniziale.

Nelle procedure concluse con uno sconto rispetto alla stima, il prezzo di aggiudicazione si è attestato mediamente intorno al 66% del valore stimato, con uno scostamento medio del 33,5%.

Secondo lo Studio, questa differenza non rappresenta un’anomalia o una perdita di valore dell’immobile, ma riflette le modalità di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie, caratterizzate da tempi procedurali, maggiore incertezza e una minore liquidità rispetto al mercato immobiliare ordinario.

Cause di ribasso del valore secondo l’analisi di T6

L’approfondimento mostra, inoltre, come lo sconto sia influenzato principalmente dalle caratteristiche dell’immobile e dal contesto di mercato. In particolare, lo stato occupativo incide in misura limitata, mentre risultano determinanti lo stato di manutenzione e la tipologia dell’immobile. Gli immobili in condizioni meno favorevoli e quelli appartenenti ad alcune categorie non residenziali registrano infatti scostamenti mediamente più elevati rispetto al valore di stima.

Anche il contesto territoriale emerge come fattore determinante. Nelle aree metropolitane e nei comuni caratterizzati da una domanda più dinamica gli scostamenti tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione risultano mediamente più contenuti, mentre nelle aree con una minore liquidità del mercato gli sconti tendono ad aumentare e a presentare una maggiore variabilità.

Lo studio fornisce dunque una prima base empirica per comprendere in modo oggettivo le dinamiche di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie, offrendo agli operatori del settore elementi utili per interpretare correttamente il rapporto tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione e contribuendo a una gestione sempre più efficiente delle procedure esecutive.

Maggiore chiarezza sulla formazione del prezzo

I risultati dello Studio confermano che il valore di stima e il prezzo di aggiudicazione rispondono a logiche diverse e non possono essere letti in termini di semplice confronto. Il prezzo finale è infatti influenzato da molteplici variabili, legate sia alle caratteristiche dell’immobile sia al contesto di mercato in cui la vendita si realizza.

L’analisi empirica di queste dinamiche consente di offrire una chiave di lettura più oggettiva del funzionamento delle vendite giudiziarie. Lo Studio mette inoltre a disposizione di professionisti, investitori e operatori del settore elementi concreti per comprendere meglio i meccanismi di formazione del prezzo e favorire una gestione sempre più efficiente delle procedure esecutive.

Osservatorio T6

Il gruppo di lavoro, nato spontaneamente dalla passione e dall’entusiasmo dei soci fondatori e in seguito organizzato in forma associativa, raccoglie alcune singole e riconosciute professionalità nel settore delle procedure esecutive immobiliari, di provenienza eterogenea e spesso tra sé complementari, che coprono quindi i vari aspetti del mondo delle vendite giudiziarie, sia dal lato più giuridico-legale che da quello più commerciale e di mercato, sia dal lato statistico che da quello creditizio o valutativo-immobiliare.

L’Osservatorio si pone come obiettivo quello di raccogliere spunti, dati e riflessioni che possano essere elaborate e diffuse con lo scopo di contribuire, in tempi rapidi, ad una maggiore efficienza del settore delle espropriazioni immobiliari, potendo così portare benefici sia ai creditori sia ai debitori, che potrebbero sperare di massimizzare il ricavato dalle aste così da garantirsi almeno di ripagare la propria obbligazione debitoria.

economia immobiliare italia legal T6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-IT0PUR

msn.com

L'89% delle aste immobiliari sono aggiudicate sotto il valore di stima

Redazione In 278 su 312 procedure esecutive pari a circa l´89%, il prezzo di aggiudicazione è risultato inferiore al valore di stima , mentre solo nell´ 11% delle procedure il prezzo finale ha superato la valutazione iniziale. Il dato è riferito alle procedure promosse presso il tribunale di Firenze ed è frutto dello studio dell´ Associazione T6, Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane dedicato alla correlazione tra il valore di stima degli immobili e il prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie nel periodo 2016-2020 , realizzato con il supporto di Federico Cecconi , membro del consiglio direttivo e di Laura Pelucchi , partner di La Scala Società tra avvocati e referente commissione esecuzioni dell´Associazione T6. L´approfondimento si basa sui dati reperiti dagli architetti Fulvia Fagotto e Cristina Bardelloni nell´ambito del progetto di ricerca denominato Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Firenze nel quinquennio 2016-2020 , promosso dal Tribunale di Firenze e dall´Università Mercatorum , e introduce per la prima volta un´analisi empirica della relazione tra il valore di stima determinato in sede di consulenza tecnica d´ufficio e il prezzo effettivamente realizzato nelle vendite giudiziarie. Prezzo di aggiudicazione medio al 66%, scostamento di oltre il 33% Nelle procedure concluse con uno sconto rispetto alla stima, il prezzo di aggiudicazione si è attestato mediamente intorno al 66% del valore stimato, con uno scostamento medio del 33,5%. Secondo lo studio, questa differenza non rappresenta un´anomalia o una perdita di valore dell´immobile, ma riflette le modalità di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie , caratterizzate da tempi procedurali, maggiore incertezza e una minore liquidità rispetto al mercato immobiliare ordinario. L´approfondimento mostra, inoltre, come lo sconto sia influenzato principalmente dalle caratteristiche dell´immobile e dal contesto di mercato . In particolare, lo stato occupativo incide in misura limitata, mentre risultano determinanti lo stato di manutenzione e la tipologia dell´immobile: gli immobili in condizioni meno favorevoli e quelli appartenenti ad alcune categorie non residenziali registrano infatti scostamenti mediamente più elevati rispetto al valore di stima. Anche il contesto territoriale emerge come fattore determinante . Nelle aree metropolitane e nei comuni caratterizzati da una domanda più dinamica gli scostamenti tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione risultano mediamente più contenuti, mentre nelle aree con una minore liquidità del mercato gli sconti tendono ad aumentare e a presentare una maggiore variabilità. Lo studio fornisce dunque una prima base empirica per comprendere in modo oggettivo le dinamiche di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie , offrendo agli operatori del settore elementi utili per interpretare correttamente il rapporto tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione e contribuendo a una gestione sempre più efficiente delle procedure esecutive. I risultati dello studio confermano che il valore di stima e il prezzo di aggiudicazione rispondono a logiche diverse e non possono essere letti in termini di semplice confronto. Il prezzo finale è infatti influenzato da molteplici variabili, legate sia alle caratteristiche dell´immobile sia al contesto di mercato in cui la vendita si realizza. L´analisi empirica di queste dinamiche consente di offrire una chiave di lettura più oggettiva del funzionamento delle vendite giudiziarie. L´articolo L´89% delle aste immobiliari sono aggiudicate sotto il valore di stima proviene da Requadro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-ITOPUR

MONITORIMMOBILIARE.it
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

ULTIME NOTIZIE
TUTTE LE NEWS →

23 Luglio 2026
Aste immobiliari: l'89% sono aggiudicate sotto il valore di stima

23 Luglio 2026
Praemia REIM compra l'Holiday Inn Genoa City. CBRE advisor

23 Luglio 2026
Gabetti: Investimenti immobiliari H1 2026, volumi a 7.3 mld di euro, retail in testa

23 Luglio 2026

Aste immobiliari: l'89% sono aggiudicate sotto il valore di stima

di Red

CONDIVIDI:

L'Associazione T6 - Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane ha rilevato la correlazione tra il valore di stima degli immobili e il prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie nel periodo 2016-2020.

L'approfondimento si basa sui dati reperiti dagli architetti Fulvia Fagotto e Cristina Bardelloni nell'ambito del progetto di ricerca denominato "Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Firenze nel quinquennio 2016-2020", promosso dal Tribunale di Firenze e dall'Università Mercatorum, e introduce per la prima volta un'analisi empirica della relazione tra il valore di stima determinato in sede di consulenza tecnica d'ufficio e il prezzo effettivamente realizzato nelle vendite giudiziarie.

L'analisi ha preso in esame 312 procedure esecutive promosse presso il Tribunale di Firenze. In 278 casi, pari a circa l'89%, il prezzo di aggiudicazione è risultato inferiore al valore di stima, mentre solo nell'11% delle procedure il prezzo finale ha superato la valutazione iniziale.

Nelle procedure concluse con uno sconto rispetto alla stima, il prezzo di aggiudicazione si è attestato mediamente intorno al 66% del valore stimato, con uno scostamento medio del 33,5%.

Secondo lo studio, questa differenza non rappresenta un'anomalia o una perdita di valore dell'immobile, ma riflette le modalità di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie, caratterizzate da tempi procedurali, maggiore incertezza e una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
185977-ITOPUR

minore liquidità rispetto al mercato immobiliare ordinario.

L'approfondimento mostra, inoltre, come lo sconto sia influenzato principalmente dalle caratteristiche dell'immobile e dal contesto di mercato. In particolare, lo stato occupativo incide in misura limitata, mentre risultano determinanti lo stato di manutenzione e la tipologia dell'immobile: gli immobili in condizioni meno favorevoli e quelli appartenenti ad alcune categorie non residenziali registrano infatti scostamenti mediamente più elevati rispetto al valore di stima.

Anche il contesto territoriale emerge come fattore determinante. Nelle aree metropolitane e nei comuni caratterizzati da una domanda più dinamica gli scostamenti tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione risultano mediamente più contenuti, mentre nelle aree con una minore liquidità del mercato gli sconti tendono ad aumentare e a presentare una maggiore variabilità.

Lo studio fornisce dunque una prima base empirica per comprendere in modo oggettivo le dinamiche di formazione del prezzo nelle vendite giudiziarie, offrendo agli operatori del settore elementi utili per interpretare correttamente il rapporto tra valore di stima e prezzo di aggiudicazione e contribuendo a una gestione sempre più efficiente delle procedure esecutive.

I risultati dello studio confermano che il valore di stima e il prezzo di aggiudicazione rispondono a logiche diverse e non possono essere letti in termini di semplice confronto. Il prezzo finale è infatti influenzato da molteplici variabili, legate sia alle caratteristiche dell'immobile sia al contesto di mercato in cui la vendita si realizza. L'analisi empirica di queste dinamiche consente di offrire una chiave di lettura più oggettiva del funzionamento delle vendite giudiziarie. Lo studio mette inoltre a disposizione di professionisti, investitori e operatori del settore elementi concreti per comprendere meglio i meccanismi di formazione del prezzo e favorire una gestione sempre più efficiente delle procedure esecutive.

#Milano
#2026
#associazionet6
#asteimmobiliari
#venditegiudiziarie
#tribunaledifirenze

REview Web Edition 18 - 24 Luglio
È online il nuovo numero di REview. Questa settimana: Arrow Global acquisisce Borio Mangiarotti; Fabbrizio,
SFOGLIA ONLINE →

Notizie Correlate

News
23 Luglio 2026
Ashurst Perkins Coie assiste Hilbert nel primo investment certificate in direct listing
Red

News
23 Luglio 2026
Praemia REIM compra l'Holiday Inn Genoa City. CBRE advisor
Red

News
23 Luglio 2026
Gabetti: Investimenti immobiliari H1 2026, volumi a 7.3 mld di euro, retail in testa
Red

News
23 Luglio 2026
Savills: H1 2026, investimenti nel commercial real estate a 7 mld di euro
Red

Video Correlati

17 Luglio 2026
Fabbrizio, LCA: Il Consiglio di Stato annulla in parte il decreto MIT sui prezzi dei materiali 2021 (Video)

09 Luglio 2026
Falcone, Colliers Italia: pubblico e privato verso una collaborazione stabile (Video)

09 Luglio 2026
Poma, Nomisma: salari battuti dall'inflazione, cresce il debito delle famiglie (Video)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
185977-IT0PUR

Milano, morde l'aggressore per difendersi

0

BY GIUSEPPE CRISEO ON 24 LUGLIO 2026

MILANO

Spread the love

Aggressione al Parco delle Cave di Milano: arrestato 26enne per violenza sessuale

La serata del 4 luglio ha visto un episodio profondamente inquietante al **Parco delle Cave** di Milano, dove una donna è stata vittima di un'aggressione mentre stava facendo jogging. La polizia di Stato ha arrestato un cittadino straniero di 26 anni, regolarmente presente sul territorio nazionale, accusato di violenza sessuale ai danni della vittima. L'intervento tempestivo della donna, che ha mordicchiato la mano del suo assalitore, ha costretto l'aggressore a fuggire.

La dinamica dell'aggressione

Secondo le ricostruzioni fornite dagli investigatori, la donna stava correndo lungo uno dei sentieri del parco quando è stata avvicinata dall'uomo, che l'ha scaraventata a terra. L'aggressore avrebbe tentato di bloccarla e di palpeggiarla, ma la reazione coraggiosa della vittima ha impedito che la situazione degenerasse ulteriormente. La sua determinazione e la capacità di reagire hanno avuto un ruolo cruciale nel mettere in fuga l'uomo.

L'intervento delle forze dell'ordine

Immediatamente dopo l'aggressione, la vittima ha contattato le forze dell'ordine, che si sono attivate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-IT0PUR

rapidamente. Grazie a una serie di indagini e alla testimonianza della vittima, gli agenti sono riusciti a identificare e arrestare l'aggressore. Il giudice per le indagini preliminari del **Tribunale di Milano** ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere su richiesta della procura della Repubblica, sottolineando la gravità del reato.

Il supporto alle vittime di violenza

Questo episodio mette in luce l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza di genere e sulla sicurezza personale, specialmente in luoghi pubblici come i parchi. È fondamentale che le vittime di aggressioni ricevano il supporto necessario per affrontare le conseguenze psicologiche e legali di tali esperienze traumatiche. Le autorità e le organizzazioni locali devono continuare a lavorare insieme per garantire la sicurezza dei cittadini e promuovere la cultura del rispetto.

Conclusioni

L'aggressione al Parco delle Cave è un triste promemoria della violenza che può verificarsi in contesti apparentemente sicuri. È essenziale che le comunità si uniscano per combattere quest fenomeno e per creare ambienti più sicuri per tutti. La reazione della vittima è un esempio di coraggio e resilienza, e la rapida azione delle forze dell'ordine dimostra l'importanza di un sistema di risposta efficace per garantire giustizia.

24 LUGLIO 2026

Varese, "Do.Ra.", sequestrato il canale Telegram

BY REDAZIONE VALLE OLONA

Varese, "Do.Ra.", sequestrato il canale Telegram

24 LUGLIO 2026

JERAGO CON ORAGO , Poste Italiane, riprende l'attività

BY REDAZIONE CONSUMATORI

POSTE ITALIANE: nuovamente DISPONIBILE NELLA VERSIONE "POLIS" L'UFFICIO POSTALE DI JERAGO CON ORAGO Ufficio postale…

23 LUGLIO 2026

Aste immobiliari, 89% aggiudicate sotto stima

BY REDAZIONE VALLE OLONA

Aste immobiliari: Presentato il primo Studio dell'Associazione T6 sulla correlazione tra valore di stima degli immobili e prezzo di aggiudicazione nelle vendite giudiziarie sulla base di 312 procedure esecutive del Tribunale di Firenze nel periodo 2016-2020.

23 LUGLIO 2026

Italia-Brasile è la semifinale della VNL 2026 a Macao

BY SBARDELLA

Sarà Italia-Brasile la semifinale della Volleyball Nations League femminile 2026, una classica nel panorama mondiale.

SHARE.

GIUSEPPE CRISEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977-IT0PUR